



Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

settimana dal 10 al 17 dicembre 2023

<p>Preparate la via Mettiamo un tappeto per il povero rimuoviamo le pietre dalla sua strada</p>	<p>10 dicembre - Seconda domenica di Avvento (anno B) <i>Giornata del Seminario diocesano</i></p> <p>Ore 9.30 Messa Casacce <i>deff. Vairetti Vincenzo e Fornera Rita</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>ann. Simonini Augusta</i></p> <p>Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>deff. Andreina e Ermen Pedrotti</i></p> <p>Ore 20.00 rosario funebre S. Maurizio</p>
<p>Lunedì 11</p>	<p>Ore 14.30 esequie def. Zucchi Severina S. Maurizio</p>
<p>Martedì 12</p>	<p>nel pomeriggio: Messa in casa di una persona anziana</p>
<p>Mercoledì 13 <i>S. Lucia, vergine e martire</i></p>	<p>Ore 16.20 Messa Casa di riposo</p>
<p>Giovedì 14 <i>S. Giovanni della Croce</i></p>	<p>Ore 16.30 <u>confessioni</u> Casacce Ore 17.00 Messa Casacce <i>deff. Rigamonti Carla e Ripamonti Pasquale</i></p>
<p>Venerdì 15</p>	<p>Ore 17.00 Messa Buon Consiglio Ore 17.30 -18.00 <u>confessioni</u> Buon Consiglio</p>
<p>Sabato 16 <i>Inizio della novena di Natale</i></p>	<p>Ore 9.30- 11.00 <u>confessioni</u> S. Maurizio</p> <p>Ore 16.30 Messa Casacce <i>per le nostre comunità</i></p> <p>Ore 17.15 <i>inizio novena di Natale</i> S. Maurizio</p> <p>Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>deff. Pedrotti Millo e genitori - deff. Pasini Luigia e fam.</i></p>
<p>Attesa <i>Gioisci vicino</i></p>	<p>17 dicembre - Terza domenica di Avvento (anno B)</p> <p>Ore 9.30 Messa Casacce <i>inizio novena di Natale - deff. Roffinoli Antonio, Adele e Adriano</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>int. Ass. Amici degli anziani - deff. fam. Marchetti Mosè ann. Mario Moltoni</i></p> <p>Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>deff. Amadei Giuseppina e fam.</i></p>

Prove Presepe vivente: ogni lunedì alle ore 21.00. Info: Fabiana Sondalini e Michela Morellini. Quest'anno il Presepe inizierà all'incrocio tra le vie san Francesco d'Assisi e Renzo Giuliani (davanti alla chiesetta di san Francesco d'Assisi) e si concluderà in piazza Luini, con la presenza del coro Vetta e di alcune associazioni che offriranno the caldo e vin brulé. Ecco la locandina →



Le famiglie che hanno ricevuto il **calendario dell'avvento** possono portare ogni



domenica le cose richieste nella chiesa di S. Maurizio a Ponte o in quella di S. Pio X a Casacce, negli appositi contenitori.

Novena

di Natale: inizia sabato 16 dicembre a Ponte nella chiesa di San Maurizio alle ore 17.15. Per la parrocchia di Sazzo, inizierà nella chiesa di Casacce domenica 17 alle ore 9.30. Poi da lunedì 18 sarà di pomeriggio a Ponte (ore 16.15), e a Casacce alla sera (ore 20.30). Liberamente si potrà partecipare all'una o all'altra.



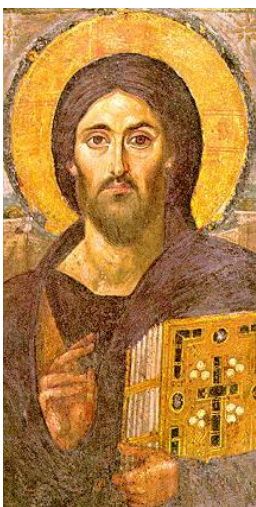
→ UNA RIFLESSIONE DI NATALE

Affidare il proprio figlio a qualcuno è un atto di grande fiducia. È quello che celebriamo in ogni Natale: Dio affida all'umanità Suo Figlio. Facendolo nascere tra di noi, ci mette in braccio il Suo unico Figlio. Che fiducia! Possiamo dirlo: Dio non ha avuto paura di rischiare... Ma noi, cosa ne facciamo della Sua fiducia?

Intanto rendiamoci conto di quanto ci faccia bene ricevere fiducia. Ricevere fiducia, permette di tirare fuori il meglio di noi stessi. I pedagogisti dicono che per un bambino la fiducia è come l'acqua per il pesce. Noi aggiungiamo: anche per gli adulti. Quando invece avvertiamo mancanza di fiducia nei nostri confronti, è come se ci caricassero di una zavorra, tutto diventa più difficile e pesante. La mancanza di fiducia fa emergere i lati peggiori di noi. Ricevere fiducia ci fa bene.

Ma anche dare fiducia è una cosa insita nella nostra vita. Lo facciamo quotidianamente, diamo fiducia ogni giorno a decine di persone: quando saliamo su un mezzo pubblico diamo fiducia all'autista, quando portiamo il figlio a scuola diamo fiducia alla maestra, quando studiamo un libro di storia diamo fiducia allo storico che l'ha scritto. Se non dessimo continuamente fiducia, non potremmo vivere. Eppure a volte non è facile dare fiducia. Dare fiducia significa consegnare qualcosa di sé a qualcun altro. Significa perdere il completo controllo, rendersi vulnerabili. Quando sentiamo la nostra fiducia tradita, è come se avessero ferito una parte di noi stessi.

Qualcuno ha provato a scrivere quello che ci potrebbe dire Dio oggi:



"Uomo, dove sei? Dammi una prova della tua esistenza, dammi un segno, rispondi alle mie preghiere. Perché permetti la violenza, la guerra, e non ti ribelli? Perché ti fai complice delle cattiverie del male con il tuo egoismo, la tua pigrizia, le tue paure, mentre io ti ho fatto fratello?"

A volte sei tu che lo chiedi a Me, cioè tu vorresti che sia io a impedire le guerre, ma io ho un sacro rispetto della tua libertà, è un terreno su cui io non oso entrare senza togliermi i sandali. Figlio mio, non ti chiedo miracoli, ti chiedo solo di essere te stesso, di essere ciò per cui sei destinato. Figlio mio, io Ti ho donato la coscienza: sai da solo ciò che è bene, eppure quanto tempo ti devo pregare! Se tu mi ascoltassi! Da quanto tempo sono in attesa di un tuo gesto. Ho dimostrato di avere fede in te, ti ho affidato Mio Figlio, l'ho affidato ad un'umile coppia, povera, in un paese occupato, in mezzo ai soprusi. Più fiducia di così! E tu cosa ne hai fatto?"

Sono pronto ad abbracciarti ogni volta che vuoi, ma tu dove sei? Tu sei preso da mille altre cose. Dove sei quando io avrei bisogno di te? Quando avrei bisogno di arrivare a tante persone che non Mi conoscono, quando avrei bisogno di fare sentire loro la Mia presenza. Figlio mio dove sei? Ti prego, ascoltami, affidati a Me. Te l'ho promesso: sarò con te sempre fino alla fine dei tempi."

Il Natale ci ricorda che Dio per primo crede in me, nelle mie possibilità, scommette sulla mia vita. Il Dio che si incarna si fida di me e mi accorda la sua fiducia, anche dopo ogni volta che io la tradisco. Papa Francesco in uno dei primi discorsi disse proprio: "Dio non si stanca mai di perdonarci, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono".

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. Queste sono parole di grande fiducia. Non siamo più servi, ma amici. Tutto ciò che ha detto il Padre ora lo conosciamo anche noi. È Dio che ha scelto noi. Che ha deciso di darci fiducia e ci ha affidato gli "affari di famiglia": il Suo Regno. Noi crediamo poco, a volte non crediamo. Dio crede sempre in noi. Dio ha una fiducia sconfinata in noi; anche quando siamo deboli. Quando Dio decide di incontrare l'uomo, lo fa nella maniera più diretta: nascendo uomo, assolutamente piccolo, indifeso, vulnerabile. Sceglie un piccolo paese, militarmente occupato, ai confini di un potente impero, in un'epoca senza TV e Internet. Non sceglie una donna manager, o una star che attira le folle. Non pensa che l'efficienza sia essenziale alla diffusione dell'annuncio. A Dio serve solo un cuore largo ed un granello di fiducia. Dio pensa che una persona valga sempre, senza doverlo continuamente dimostrare. Ha avuto fiducia nell'uomo nascendo. Ha fiducia in ognuno di noi, qui ed ora, in questo momento.



Presepi in contrada: a breve sarà a disposizione nelle chiese, in cartoleria e nei bar un volantino con la cartina dei presepi che ci sono stati segnalati realizzati nelle diverse contrade del paese.

→ **Confessioni di Natale:** questa settimana a Casacce giovedì 14 dicembre prima della Messa delle ore 17; a Ponte - chiesa del Buon Consiglio (via Enrico Guicciardi) venerdì 15 dopo la Messa e sabato 16 dalle 9.30 alle 11.00 nella chiesa parrocchiale di san Maurizio. Il parroco è disponibile anche in altri orari, accordandosi direttamente.

→ **Mercatini delle Scuole:** sabato 16 dalle ore 14 presso le Scuole Medie di Ponte ci sarà il Mercatino a favore dell'asilo di Alice in Brasile